

La Casa Universale di Giustizia

31 dicembre 2005

Ai bahá'í del mondo

Amici amatissimi,

mentre si avvicina la chiusura della riunione in Terra Santa dei Consiglieri continentali, siamo spinti a condividere con voi i sentimenti di gioia, trionfo e fiducia che hanno caratterizzato vari giorni di delibere concentrate sull'attuale Piano quinquennale e sull'impresa globale che farà seguito.

La Mano della Causa di Dio 'Alí-Muhammad Varqá ha aperto il convegno con uno stimolante appello a un'azione risoluta, infondendo ai lavori uno spirito di incrollabile determinazione. Sono scaturite innumerevoli storie sulle ispiranti attività degli amici e sulla brama e recettività delle genti del mondo, che testimoniano che la Fede di Bahá'u'lláh sta fiorendo più abbondantemente in tutte le parti del globo. Le esperienze condivise, provenienti da aree diverse di ogni continente, hanno fornito chiare risposte alle continue domande su come sostenere il processo di crescita e su come raggiungere un equilibrio fra l'espansione e il consolidamento, che hanno impegnato la comunità bahá'í per quasi mezzo secolo. Resoconti di ostacoli superati, una nuova acquisizione dell'apprendimento e la scoperta di visioni creative hanno reso evidente che l'Esercito della Luce è pronto ad avanzare verso nuovi orizzonti.

Non vi può essere alcun dubbio che il Piano che presto si concluderà segna una svolta nelle fortune della Fede. Guardiamo al prossimo decennio e mezzo, gli ultimi anni del primo secolo dell'Età formativa, con grandi aspettative su ciò che sarà realizzato. Da questo punto avvantaggiato il mondo bahá'í può rendersi conto prontamente della significativa misura con cui il Centro Internazionale per l'Insegnamento ha fornito quell'impeto così indispensabile per illuminare il percorso di questi ultimi pochi anni e può anche intravedere le ricche possibilità che i suoi sforzi consacrati preannunciano per il futuro.

Il nostro messaggio del 27 dicembre indirizzato al Convegno, già trasmesso alle Assemblee Spirituali Nazionali, riassume quanto appreso finora sulla crescita e delinea le priorità del prossimo Piano. Uno studio attento del messaggio da parte di tutti i credenti e di tutte le Istituzioni sarà requisito essenziale per le future consultazioni che si terranno a ogni livello della comunità al rientro dei Consiglieri nelle loro sedi.

[Firmato: La Casa Universale di Giustizia]